

# SCHEDA



## CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	A
LIR - Livello ricerca	C
<b>NCT - CODICE UNIVOCO</b>	
NCTR - Codice regione	16
NCTN - Numero catalogo generale	00034212
ESC - Ente schedatore	S278
ECP - Ente competente	S157

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione tipologica	convento
OGTQ - Qualificazione	agostiniano
OGTN - Denominazione	CONVENTO DEGLI AGOSTINIANI, ex

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Puglia
PVCP - Provincia	BT

<b>PVCC - Comune</b>	Andria
<b>PVCI - Indirizzo</b>	Piazza Sant'Agostino, 7,9
<b>CST - CENTRO STORICO</b>	
<b>CSTD - Denominazione</b>	centro storico
<b>CS - LOCALIZZAZIONE CATASTALE</b>	
<b>CTL - Tipo di localizzazione</b>	localizzazione fisica
<b>CTS - LOCALIZZAZIONE CATASTALE</b>	
<b>CTSC - Comune</b>	Andria
<b>CTSF - Foglio/Data</b>	213/ 1978
<b>CTSN - Particelle</b>	494
<b>GP - GEOREFERENZIAZIONE TRAMITE PUNTO</b>	
<b>GPI - Identificativo Punto</b>	1
<b>GPL - Tipo di localizzazione</b>	localizzazione fisica
<b>GPD - DESCRIZIONE DEL PUNTO</b>	
<b>GPDP - PUNTO</b>	
<b>GPDPX - Coordinata X</b>	16.295117
<b>GPDPY - Coordinata Y</b>	41.223972
<b>GPM - Metodo di georeferenziazione</b>	punto approssimato
<b>GPT - Tecnica di georeferenziazione</b>	rilievo da foto aerea senza sopralluogo
<b>GPP - Proiezione e Sistema di riferimento</b>	WGS84
<b>GPB - BASE DI RIFERIMENTO</b>	
<b>GPBB - Descrizione sintetica</b>	PCN servizi wms
<b>GPBT - Data</b>	NR
<b>AU - DEFINIZIONE CULTURALE</b>	
<b>ATB - AMBITO CULTURALE</b>	
<b>ATBR - Riferimento all'intervento</b>	costruzione
<b>ATBD - Denominazione</b>	maestranze pugliesi
<b>ATBM - Fonte dell'attribuzione</b>	analisi storica
<b>RE - NOTIZIE STORICHE</b>	
<b>REN - NOTIZIA</b>	
<b>REN R - Riferimento</b>	convento
<b>RENS - Notizia sintetica</b>	fondazione
	Il convento fu fondato contemporaneamente alla annessa chiesa dei Cavalieri Teutonici intorno alla metà del secolo; oggi dell'esteso edificio restano solo tre lati del chiostro, a quattro campate su volte a crociera scaricate mediante archi ogivali su pilastri quadrati, ormai murato e stravolto dalle trasformazioni ottocentesche. Fa quindi fede per la datazione l'abbinamento con la vicina chiesa di S. Agostino. In ogni caso, oltre alle caratteristiche medievali del chiostro, altro elemento di datazione viene dalla bella finestra bifora, unica superstite e pure murata, ospitata nella parete est: ha profilo ogivale con due

<b>RENN - Notizia</b>	aperture composte e foro trilobato al centro, sottoposto a rosone, elementi tipici del gotico internazionale. Del chiostro restano solo tre lati (E, S, N): quello est e' riconoscibile dalle volte a crociera che ritmano il locale dove e' capitata la bifora, posta in asse con l'arco ogivale che profila l'androne d'accesso al complesso; tra questo e la bifora posta in asse con l'arco ogivale che profila l'androne d'accesso al complesso; tra questo e la bifora posta in asse con l'arco ogivale di ingresso, si riconosce l'assetto originario del chiostro a quattro campate denunciate da pilastri in pietra a vista: tutto questo consente di ricostruire idealmente l'assetto originario del chiostro a quattro campate per lato, sul tipo di quello del monastero francescano in Andria, con la chiesa disposta a nord a protezione delle intemperie
<b>RENF - Fonte</b>	nota del catalogatore
<b>REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO</b>	
<b>RELS - Secolo</b>	XIII
<b>RELI - Data</b>	1200/00/00
<b>REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE</b>	
<b>REVS - Secolo</b>	XIII
<b>REVI - Data</b>	1299/00/00
<b>RE - NOTIZIE STORICHE</b>	
<b>REN - NOTIZIA</b>	
<b>RENR - Riferimento</b>	carattere generale
<b>RENS - Notizia sintetica</b>	passaggio di proprietà
<b>RENN - Notizia</b>	Nel 1387 l'edificio passò dai Teutonici agli Agostiniani con conseguente modifica dell'intestazione
<b>RENF - Fonte</b>	bibliografia
<b>REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO</b>	
<b>RELS - Secolo</b>	XIV
<b>RELI - Data</b>	1387/00/00
<b>REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE</b>	
<b>REVS - Secolo</b>	XIV
<b>REVI - Data</b>	1387/00/00
<b>RE - NOTIZIE STORICHE</b>	
<b>REN - NOTIZIA</b>	
<b>RENR - Riferimento</b>	carattere generale
<b>RENS - Notizia sintetica</b>	proprietà
<b>RENN - Notizia</b>	Da una relazione sullo stato del convento redatta nel 1650 si apprende che gli Agostiniani già vi risiedevano da tre secoli, che il convento "aveva due chiostri, uno principiato, l'altro finito, dormitorio con venti celle, con buona parte delle dette fuori dal chiostro; la metà del detto dormitorio è al presente caduta e l'altra metà minaccia rovina"
<b>RENF - Fonte</b>	bibliografia
<b>REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO</b>	
<b>RELS - Secolo</b>	XVII
<b>RELI - Data</b>	1650/00/00
<b>REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE</b>	
<b>REVS - Secolo</b>	XVII

<b>REVI - Data</b>	1650/00/00
<b>RE - NOTIZIE STORICHE</b>	
<b>REN - NOTIZIA</b>	
<b>REN R - Riferimento</b>	carattere generale
<b>RENS - Notizia sintetica</b>	soppressione
<b>RENN - Notizia</b>	Nel 1809 l'ordine fu soppresso, i beni confiscati e l'edificio trasformato in scuola
<b>RENF - Fonte</b>	bibliografia
<b>REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO</b>	
<b>RELS - Secolo</b>	XIX
<b>RELI - Data</b>	1809/00/00
<b>REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE</b>	
<b>REVS - Secolo</b>	XIX
<b>REVI - Data</b>	1809/00/00
<b>RE - NOTIZIE STORICHE</b>	
<b>REN - NOTIZIA</b>	
<b>REN R - Riferimento</b>	intero bene
<b>RENS - Notizia sintetica</b>	restauro
<b>RENN - Notizia</b>	Nell'arco del secolo scorso l'edificio ha subito un radicale restauro, forse per le cattive condizioni di conservazione, con riutilizzo della parte medievale ancora esistente, drastica trasformazione e riedificazione del primo piano con nuova destinazione a struttura scolastica; si è utilizzata tecnologia moderna ferrocementizia.
<b>RENF - Fonte</b>	nota del catalogatore
<b>REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO</b>	
<b>RELS - Secolo</b>	XIX
<b>RELI - Data</b>	1800/00/00
<b>REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE</b>	
<b>REVS - Secolo</b>	XIX
<b>REVI - Data</b>	1899/00/00
<b>RE - NOTIZIE STORICHE</b>	
<b>REN - NOTIZIA</b>	
<b>REN R - Riferimento</b>	carattere generale
<b>RENS - Notizia sintetica</b>	variazione d'uso
<b>RENN - Notizia</b>	Gran parte dell'ex convento agostiniano dal 21 dicembre del 2012 è diventata la sede definitiva della Biblioteca Comunale "Giuseppe Ceci" di Andria
<b>RENF - Fonte</b>	nota del catalogatore
<b>REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO</b>	
<b>RELS - Secolo</b>	XXI
<b>RELI - Data</b>	2012/12/21
<b>REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE</b>	
<b>REVS - Secolo</b>	XXI
<b>REVI - Data</b>	2012/12/21

**SI - SPAZI****SII - SUDDIVISIONE INTERNA**

<b>SIIR - Riferimento</b>	intero bene
<b>SIIO - Tipo di suddivisione orizzontale</b>	livelli continui
<b>SIIN - Numero di piani</b>	+2
<b>SIIP - Tipo di piani</b>	p. t., p. 1

**PN - PIANTA**

<b>PNR - Riferimento alla parte</b>	intero bene
-------------------------------------	-------------

**PNT - PIANTA**

<b>PNTS - Schema</b>	inserita
<b>PNTF - Forma</b>	rettangolare
<b>PNTE - Dati icnografici significativi</b>	cortile
<b>PNTE - Dati icnografici significativi</b>	androne
<b>PNTE - Dati icnografici significativi</b>	chiosstro

**SV - STRUTTURE VERTICALI****SVC - TECNICA COSTRUTTIVA**

<b>SVCU - Ubicazione</b>	parte del bene
<b>SVCT - Tipo di struttura</b>	parete
<b>SVCC - Genere</b>	in muratura
<b>SVCQ - Qualificazione del genere</b>	a conci regolari
<b>SVCM - Materiali</b>	pietra calcarea
<b>SVCM - Materiali</b>	malta
<b>SVCM - Materiali</b>	intonaco (parte)

**SVC - TECNICA COSTRUTTIVA**

<b>SVCU - Ubicazione</b>	parte del bene
<b>SVCT - Tipo di struttura</b>	parete
<b>SVCQ - Qualificazione del genere</b>	a blocchi
<b>SVCM - Materiali</b>	tufo
<b>SVCM - Materiali</b>	cemento
<b>SVCM - Materiali</b>	intonaco (parte)

**SO - STRUTTURE DI ORIZZONTAMENTO**

<b>SOU - Ubicazione</b>	p. terra
-------------------------	----------

**SOF - TIPO**

<b>SOFG - Genere</b>	volta
<b>SOFF - Forma</b>	a crociera

**SOE - STRUTTURA**

<b>SOER - Riferimento</b>	intera volta
<b>SOES - Specificazioni</b>	

tecniche	intonacata
<b>SO - STRUTTURE DI ORIZZONTAMENTO</b>	
SOU - Ubicazione	p. 1
<b>SOF - TIPO</b>	
SOFG - Genere	solaio
<b>SOE - STRUTTURA</b>	
SOER - Riferimento	intero solaio
SOEC - Tecnica costruttiva	putrelle
SOEC - Tecnica costruttiva	tavelle
SOES - Specificazioni tecniche	intonacato
<b>CP - COPERTURE</b>	
CPU - Ubicazione	intero bene
<b>CPF - CONFIGURAZIONE ESTERNA</b>	
CPF - Genere	a terrazza
<b>CPM - MANTO DI COPERTURA</b>	
CPMR - Riferimento	intera copertura
CPMT - Tipo	manto
CPMQ - Qualificazione del tipo	basole
<b>SC - SCALE</b>	
<b>SCL - SCALE</b>	
SCLU - Ubicazione	esterna, cortile
SCLG - Genere	scala
SCLN - Quantità	1
SCLL - Collocazione	parallela alla facciata
SCLF - Forma planimetrica	a rampe ortogonali
<b>SCS - SCHEMA STRUTTURALE</b>	
SCSM - Materiali	cemento armato
<b>SC - SCALE</b>	
<b>SCL - SCALE</b>	
SCLU - Ubicazione	interna
SCLG - Genere	scala
SCLN - Quantità	1
<b>SCS - SCHEMA STRUTTURALE</b>	
SCSR - Riferimento	intera struttura
SCST - Tipo	tra muri
SCSM - Materiali	pietra
<b>PV - PAVIMENTI E PAVIMENTAZIONI</b>	
<b>PVM - PAVIMENTI E PAVIMENTAZIONI</b>	
PVMU - Ubicazione	parte del bene
PVMG - Genere	in graniglia (marmette)
<b>DE - ELEMENTI DECORATIVI</b>	

**DEC - ELEMENTI DECORATIVI**

<b>DECU - Ubicazione</b>	tutti i prospetti
<b>DECL - Collocazione</b>	esterna
<b>DECT - Tipo</b>	cornicione
<b>DECQ - Qualificazione del tipo</b>	modanato

**CO - CONSERVAZIONE****STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

<b>STCR - Riferimento alla parte</b>	strutture murarie
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	mediocre

**US - UTILIZZAZIONI****USA - USO ATTUALE**

<b>USAR - Riferimento alla parte</b>	intero bene
<b>USAD - Uso</b>	biblioteca

**USO - USO STORICO**

<b>USOR - Riferimento alla parte</b>	intero bene
<b>USOC - Riferimento cronologico</b>	destinazione originaria (XIII)
<b>USOD - Uso</b>	convento

**TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI****CDG - CONDIZIONE GIURIDICA**

<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà Ente pubblico territoriale
<b>CDGS - Indicazione specifica</b>	Comune di Andria

**NVC - PROVVEDIMENTI DI TUTELA**

<b>NVCT - Tipo provvedimento</b>	ope legis (L.1089/1939 art.4)
----------------------------------	-------------------------------

**DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO****FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia B/N
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SBAAASBA111061/D
<b>FTAT - Note</b>	prospetto esterno

**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia B/N
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SBAAASBA111062/D
<b>FTAT - Note</b>	arco ogivale del chiostro

**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
----------------------	-------------------------

<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia B/N
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SBAAASBA111063/D
<b>FTAT - Note</b>	chiosstro e prospetto della chiesa
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia B/N
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SBAAASBA111064/D
<b>FTAT - Note</b>	lato nord-est del chiosstro
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia B/N
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SBAAASBA111065/D
<b>FTAT - Note</b>	bifora gotica nel chiosstro
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia B/N
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SBAAASBA111066/D
<b>FTAT - Note</b>	campate a crociera del chiosstro
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Ferriello M.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1930
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	B1
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Agresti M.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1911
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	B2
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	1
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda contenente dati liberamente accessibili
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMPD - Data</b>	1989
<b>CMPN - Nome</b>	Cataldo G.
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Pasquale M.
<b>RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE</b>	
<b>RVMD - Data</b>	1998
<b>RVMN - Nome</b>	D'Alesio M.V.
<b>AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE</b>	
<b>AGGD - Data</b>	2011



<b>AGGN - Nome</b>	Trotta, Roberto
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	Vella, Anna
<b>AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE</b>	
<b>AGGD - Data</b>	2020
<b>AGGN - Nome</b>	Rinaldi, Francesco
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	Vella, Anna
<b>AN - ANNOTAZIONI</b>	
<b>OSS - Osservazioni</b>	Soluzione ottimale sarebbe l'eliminazione dei tamponamenti che occludono le arcate del chiostro per poterlo rimettere in luce e rendere piu' comprensivo l'assetto originario; occorre, pero', una scelta coraggiosa, forse non realizzabile in un contesto culturale come il nostro.